

COMUNE DI LIGOSULLO

Provincia di UDINE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Eva Trincherò

Comune di Ligosullo

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Ligosullo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tolmezzo, lì 22 luglio 2016

IL REVISORE

Dott.ssa Eva Trincherò

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Lo scrivente revisore,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

□ ha ricevuto la delibera di Giunta comunale per l'approvazione dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla completa dei seguenti allegati obbligatori indicati

□ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

□ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

□ necessari per l'espressione del parere:

i) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta, documento comprensivo, tra l'altro:

l) delle tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

m) del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

n)la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

o)limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con

collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliere ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	683.656,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	11.122,21
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	106.953,98
d) Fondi liberi	565.580,65
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	683.656,84

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	852.906,60	737.490,23	703.720,68

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

I documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con i dati del rendiconto per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		DEFINITIVE 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	914,67	32.080,15	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.530,33	43.418,85	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	184.986,16	121.761,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.792,30	59.879,30	59.879,30	59.879,00
2	Trasferimenti correnti	260.286,86	252.453,45	236.453,45	222.506,15
3	Entrate extratributarie	147.740,75	166.140,75	154.890,75	134.890,75
4	Entrate in conto capitale	334.379,67	171.053,41	297.014,00	227.239,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	135.383,50	135.383,50	135.383,50	135.383,50
totale		932.583,08	784.910,41	883.621,00	779.898,40
	totale generale delle entrate	1.129.014,24	982.170,41	883.621,00	779.898,40

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	di competenza	460.431,74	474.359,65	413.300,50	417.275,90
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	32.080,15	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	di competenza	488.656,00	336.233,26	297.014,00	227.239,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	138.733,26	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	di competenza	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	di competenza	34.543,00	36.194,00	37.923,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	di competenza	135.383,50	135.383,50	135.383,50	135.383,50
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	di competenza	1.129.014,24	982.170,41	883.621,00	779.898,40
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	170.813,41	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	di competenza	1.129.014,24	982.170,41	883.621,00	779.898,40
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	170.813,41	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/2016	703.790,68
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	122.871,65
2	Trasferimenti correnti	266.051,27
3	Entrate extratributarie	238.490,49
4	Entrate in conto capitale	584.054,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	135.459,67
TOTALE TITOLI		1.346.927,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.050.718,06

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	580.940,79
2	Spese in conto capitale	638.091,12
3	Spese per incremento attività finanziarie	45,07
4	Rimborso di prestiti	36.194,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	206.946,65
TOTALE TITOLI		1.462.217,63
SALDO DI CASSA		588.500,43

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

L'Ente non ha provveduto ad adottare una specifica delibera per la determinazione della cassa vincolata al 01/01/2015. Anche con riferimento al 01/01/2016 manca un documento ufficiale contenente l'ammontare e la composizione della cassa vincolata. Si sollecita l'Ente ad adottare apposita delibera in merito.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI PRESUNTI 2015	PREV.COMP. 2016	TOTALE	PREV.CASSA 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	703.790,68
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	32.080,15	32.080,15	
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	43.418,85	43.418,85	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	121.761,00	121.761,00	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	62.992,35	59.879,30	122.871,65
2	Trasferimenti correnti	13.597,82	252.453,45	266.051,27
3	Entrate extratributarie	72.349,74	166.140,75	238.490,49
4	Entrate in conto capitale	413.000,89	171.053,41	584.054,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	76,17	135.383,50	135.459,67
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		562.016,97	982.170,41	1.544.187,38
1	Spese correnti	107.609,65	474.359,65	581.969,30
2	Spese in conto capitale	301.857,86	336.233,26	638.091,12
3	Spese per incremento attività finanziarie	45,07	-	45,07
4	Rimborso di prestiti	-	36.194,00	36.194,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	71.563,15	135.383,50	144.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		481.075,73	982.170,41	1.400.299,49
SALDO DI CASSA		80.941,24	-	143.887,89

4. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	32.080,15	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	478.473,50	451.223,50	417.275,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	474.359,65	413.300,50	417.275,90
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	36.194,00	37.923,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

Lo schema dimostra l'uguaglianza tra entrate correnti e spese correnti. La gestione corrente non produce avanzo.

Di seguito si dimostra l'equilibrio della parte capitale e l'equilibrio generale di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	121.761,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	43.418,85	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	171.053,41	297.014,00	227.239,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	336.233,26	297.014,00	227.239,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Come illustrato nella nota integrativa al bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
rimborso spese elettorali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Sanzioni	258,00	258,00	258,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione	0,00	0,00	0,00
totale	3.258,00	3.258,00	3.258,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese per consultazioni elettorali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 è inserito nel DUP aggiornato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Esso contempla l'esecuzione di lavori pubblici per gli anni 2016, 2017 e 2018, per un ammontare complessivo di € 860.486,26.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è inserita nel DUP aggiornato.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

8. ENTRATE CORRENTI

Si illustrano di seguito le principali voci di entrata.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote per l'anno 2016 è stato previsto in euro 25.500,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 0,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI).

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Vengono confermate le aliquote già vigenti come segue:

a) abitazione principale categorie A/1, A/8 e A/9 e immobili equiparati ad abitazione principale:

- aliquota 0,4%
- detrazione euro 200,00

b) altri immobili di categoria "A"

- aliquota 0,76%

c) tutti gli altri immobili:

- aliquota 0,76%

Addizionale comunale Irpef

L'Ente non ha deliberato alcuna aliquota addizionale comunale come l'anno precedente.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 27.300,00, invariata rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'importo permette una copertura del servizio pari al 100% in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio, che ammontano ad euro 27.300,00 e le relative spese, pari ad euro 27.300,00.

TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti correnti dallo Stato

Lo Stato trasferisce al Comune la somma di € 2.698,15 per servizi essenziali ed euro 3.723,00 per rinnovo contrattuali relativi al Segretario comunale.

Contributi ordinari della Regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 180.250,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011, riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla Regione.

Per le vie brevi la Regione ha comunicato la concessione dei seguenti importi significativi di trasferimenti correnti:

- a) € 171.009,35 Quota ordinaria;
- b) € 2.177,50 Quota trasferimento rimborso addizionale energia elettrica;
- c) Oltre ai suddetti trasferimenti si prevede la concessione di ulteriori contributi da parte della Regione per il finanziamento di interventi nel settore sociale per complessivi € 19.135,00;
- d) Contributi in c/interessi su mutuo € 13.947,30.

Contributi da parte di altri soggetti

- a) € 16.000,00 per contributo in conto interessi su mutui. Ente erogatore: Provincia.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

a) Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

A tale voce risultano stanziati € 116.033,00. Gli importi più significativi derivano da:

- Vendita legname da tagli ordinari di boschi per € 85.000,00;
- Cessione di energia impianto fotovoltaico per € 9.500,00;
- Permessi di raccolta funghi per € 2.000,00;
- Fitti attivi fabbricati per € 19.533,00.

Proventi derivanti dal controllo degli illeciti

A tale voce risultano stanziati € 258,00.

b) Interessi attivi

Derivano per la maggior parte dalle giacenze in deposito presso il tesoriere e sono stati stimati in misura pari ad € 4.158,00.

d) Rimborsi e altre entrate correnti

Ammontano ad € 1.000,00 per sconto luce/sovrapprezzo termico.

9. ENTRATE/SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento della spesa per investimenti**

Le spese in c/capitale ammontano a totali euro 336.233.

Le entrate in conto capitale previste dall'Ente a copertura sono costituite da:

- Entrate in c/capitale (titolo 4) per euro 171.053 (di cui € 6.000 per taglio straordinario di boschi, € 6.697 per fondo ordinario per investimenti erogato dalla Regione, €29.000 fondi B.I.M., €28.500 per contributo comunità montana e Provincia per investimenti);
- Avanzo presunto di amministrazione per € 121.761;
- Fondo pluriennale Vincolato per €43.418;
- Non sono previste entrate derivanti dall'accensione di prestiti (titolo 6).

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire	2.500	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	6.000	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		8.500
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	162.553	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		162.553
TOTALE RISORSE		171.053
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

Verifiche sull'indebitamento

Di seguito si riporta lo sviluppo delle rate annuali complessive dei mutui, al netto dei contributi, che, tempo per tempo, rimarranno a carico del bilancio comunale.

ANNO 2016	€ 9.323,16
ANNO 2017	€ 25.293,16
ANNO 2018	€ 0,00

Per il 2016 è previsto un esborso lordo di € 39.270,46 per il pagamento delle rate mutui in corso (quote capitale € 36.193,01e interessi € 3.047,45). In termini percentuali tale esborso rappresenta il 8,28 % della spesa corrente (Tiltolo 1).

10. SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2014, del bilancio assestato 2015, delle previsioni contenute nel bilancio 2016 nonché degli allegati esplicativi.

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	<i>7) Interessi passivi</i>
	<i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
<i>9) Ammortamenti di esercizio</i>	
<i>10) Fondo Svalutazione Crediti</i>	
<i>11) Fondo di Riserva</i>	<i>9) Altre spese correnti</i>

Lo schema seguente riassume lo sviluppo previsione di bilancio per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	142.595,06	139.982,00	139.982,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	14.025,00	13.425,00	13.425,00
103	Acquisto di beni e servizi	245.758,11	205.324,29	210.648,69
104	Trasferimenti correnti	36.398,54	24.215,27	24.215,27
107	Interessi passivi	3.078,00	1.349,00	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.404,94	4.904,94	4.904,94
110	Altre spese correnti	24.100,00	24.100,00	24.100,00
	Totale Titolo 1	474.359,65	413.300,50	417.275,90

Spese per il personale

La spesa per il personale dipendente ammonta a complessivi € 142.595,06 (intervento 1), a cui si aggiunge la spesa prevista per IRAP per € 10.240,00, ma a cui va sottratta la quota di rimborso per convenzione con il comune di Treppo Carnico per € 5.500,00. Quindi la spesa effettiva per il personale ammonta ad € 147.335,06. Si segnala che da tale importo deve essere sottratta la quota rimborsata dalla Regione per i lavoratori socialmente utili e cantieri lavoro.

Acquisto di beni

Le spese per acquisto di beni non strettamente di consumo sono state iscritte nelle spese in conto capitale.

Ammortamenti

L'articolo 18, comma 5° della Legge Finanziaria 2002 modifica il D.lgs n.267/2000 rendendo da obbligatorio a facoltativo l'inserimento degli ammortamenti nel bilancio degli Enti Locali. Per l'effetto, non è stato inserito alcun importo per ammortamenti nel bilancio di previsione 2016.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie d'incasso calcolate applicando, al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità assume i seguenti valori: € 6.191,76 per il 2016, € 3.133,60 per il 2017 ed € 3.133,60 per il 2018.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario per a Euro 5.000,00 che rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 2 % delle spese correnti nei limiti di cui all'art.166 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio è il primo redatto in ossequio ai nuovi schemi previsti dal D.lgs.118/2011. L'adozione dei nuovi schemi di bilancio e degli adempimenti connessi alla nuova contabilità finanziaria per un ente di piccole dimensioni come il Comune di Ligosullo ha comportato un notevole sovraccarico degli uffici finanziari.

A ciò si aggiunge il fatto che risulta oggi impossibile conoscere con esattezza gli effetti per l'Ente della riforma degli enti locali che prevede le Unioni Territoriali Intercomunali (UTI), riforma il cui iter di attuazione risulta incerto sia in termini di tempistiche che di modalità d'attuazione.

Tali incertezze hanno in parte penalizzato la capacità programmatoria del Comune nella redazione del presente bilancio.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio, considerato nel suo complesso, è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati, a condizione che qualora la Regione dovesse trasmettere ufficialmente, per gli anni 2017 e 2018, dati diversi da quelli previsti in bilancio l'Ente dovrà intervenire tempestivamente per ristabilire gli equilibri di bilancio.

Tolmezzo, lì 22 luglio 2016

IL REVISORE

dott.ssa Eva Trincherò